

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione è stata pubblicata nell'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 8 DIC. 2018

IL SEGRETARIO  
Sig. Marcello Gugliotta

Notificata al Collegio-Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal \_\_\_\_\_

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
- Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_ Ragusa, \_\_\_\_\_

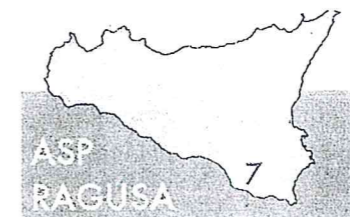
IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2331 del 5 DIC. 2018

DIREZIONE U.O.C. AFFARI GENERALI

OGGETTO: Liquidazione contabilità Consorzio Siciliano di Riabilitazione a saldo budget anno 2017 di € 33.853,60.

L'ESTENSORE  
D.ssa Maria Antonietta Cascone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
D.ssa Maria Antonietta Cascone

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il 26 OTT. 2018

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 150/Sub/2017 del \_\_\_\_\_ C.E.  C.P. F d.Vinc. S.Pass.

Denominazione \_\_\_\_\_

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO PATRIMONIALE

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Giacomo Lauricella)

Il 5 DIC. 2018, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario Dott. Salvatore Lucio Ficarra, nominato con Decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana n. 1661 del 20 settembre 2018, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 da:

Dott. Salvatore Lombardo, Direttore Amministrativo  
Dott. Emanuele Cassarà, Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

**Viste** la convenzione tra l'Azienda e il Consorzio Siciliano di Riabilitazione, per i centri di Comiso, Modica, Pozzallo e Ragusa, volta al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche e psichiche sensoriali ex art. 26 della legge 23 dicembre 1978 n.833 che, per l'anno 2017 (Rep.272 del 29.06.2016) fissava in € 3.762.088,00 il tetto di spesa massimo erogabile complessivamente nell'anno per i propri centri ubicati nel territorio aziendale, budget distinto, per i singoli centri, in prestazioni ambulatoriali e prestazioni domiciliari;

Preso atto che, in applicazione della convenzione citata, entro il limite del tetto di spesa, per il Centro di Ragusa (previste annualmente 11.476 prestazioni ambulatoriali annue e 14.194 prestazioni domiciliari) risulta non pagato l'importo di Euro 9.462,80 per prestazioni domiciliari (n. 555 prestazioni domiciliari effettuate in più) e per il Centro di Comiso (11.476 ambulatoriali e 5.738 domiciliari) risultano non pagate € 24.481,60 per prestazioni domiciliari aggiuntive (1403 prestazioni domiciliari effettuate in più);

**Vista** la nota del C.S.R. prot. n.852 del 11/06/2018 con cui si chiedeva la liquidazione del saldo dell'intero budget dell'anno 2017 per i centri di Ragusa e Comiso in virtù della circolare 2 marzo 2010 n.1266 che consentirebbe "l'utilizzo del residuo valore scaturente dalla valorizzazione delle risorse di cui all'art.15 della L.R. 16/86 e/o da risorse non utilizzate nei trattamenti riabilitativi, per offrire prestazioni aggiuntive, fermo restando il tetto di spesa di cui all'art.5 ...", stante che le prestazioni ambulatoriali liquidate sono state inferiori al budget mentre quelle domiciliari sono state liquidate entro il limite del budget previsto per il tipo di trattamento, nonostante ne sia stato effettuato un numero superiore rispetto al budget assegnato ma comunque entro il limite dell'accreditamento;

**Viste** le note dell'ASP prot. 1088 del 06/07/2018 e prot. 18627 del 30/08/2018 con cui si ribadiva che detta circolare andava interpretata alla luce della convenzione (Rep. 272/2016) in vigore nell'anno 2017, che fissava contrattualmente il volume massimo giornaliero delle prestazioni in accreditamento e il relativo tetto di spesa distinto per tipologia di prestazioni, per cui non era possibile attingere al budget non utilizzato delle prestazioni ambulatoriali per saldare le prestazioni domiciliari rese in eccedenza;

**Preso atto** che in esito all'incontro tenutosi presso la Direzione Aziendale in data 15/10/2018 l'ASP ed il CSR, al fine di evitare un contenzioso tra le parti, hanno convenuto di dare applicazione alla circolare n.1266 del 02/03/2010 nella parte in cui prevede espressamente che "nel caso in cui il centro/servizio risulta essere convenzionato per più tipologie di trattamento gli eventuali residui valore potranno essere utilizzati anche per trattamenti riabilitativi di altro regime assistenziale" fermo restando il rispetto del **tetto di spesa**", considerato la sussistenza di residui all'interno del budget per le prestazioni ambulatoriali, che ben possono essere utilizzati per in pagamento parziale delle prestazioni domiciliari effettuate in esubero rispetto al budget assegnato e fermo restando il rispetto del tetto di spesa globale;

**Ritenuto** pertanto di potere procedere al pagamento delle maggiori prestazioni domiciliari effettuate utilizzando il residuo di somme destinate al pagamento delle prestazioni domiciliari;

**Preso atto** che tale pagamento, che assume carattere transattivo e a saldo e stralcio, non è da considerare modifica della convenzione, in riferimento alla quale le parti concordano che verrà rivista, in sede di rinnovo, la differenziazione per tipologia di prestazione fermo restando il rispetto del tetto di spesa fissato nell'anno di competenza;

*Considerando che trattasi di atto indifferibile ed urgente, al fine di evitare contenzioso;*  
Su proposta del Dirigente della U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza,

**DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

Autorizzare e liquidare per l'anno 2017 sul conto di costo n°50201040401 denominato "Assistenza riabilitativa in Istituto ex art. 26 L.833/78" la somma complessiva di € 33.853,60 per prestazioni domiciliari aggiuntive in favore del CSR per i suoi centri di Comiso e Ragusa, così distinta:

- CSR centro di Comiso € 24.481,60
- CSR centro di Ragusa € 9.372,00
- Dare atto che tale liquidazione rientra nel tetto di spesa complessivamente assegnato per l'anno 2017 e non comporta aggravio di spesa alcuna per l'Azienda né costituisce modifica del budget assegnato al CSR, sia complessivamente e sia per le singole tipologie di prestazione convenzionata.
- Disporre la immediata esecutività della presente delibera.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Salvatore Lombardo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Salvatore Lucio Ficarra

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Emanuele Cassarà

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

**Sig. Marcello Gugliotta**

U.O.C. AFFARI GENERALI  
IL DIRETTORE

AVV. GIOVANNI TOLOMEO